

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato
e domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32
all'anno, semestre e trimestre in
proporzione; per gli Stati esteri
da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10
artrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via
Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina
cent. 25 per linea. Annunzi in qua-
ta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non allaccate non si
ricevono, né si restituiscono ma-
noscritte.

Il giornale si vende dal librario
A. Nicola, all'Edicola in Piazza
V.E., e dal libraio Giuseppe Fran-
cesconi in Piazza Garibaldi.

Ai nostri benevoli associati. Racco-
mandiamo di nuovo ai nostri soci, che fossero
in arretrato coi pagamenti, a mettersi in regola
coll'amministrazione.

Col 1° del p. v. gennaio si aprirà un nuovo
abbonamento; e l'Amministrazione è disposta di
spedire gratuitamente tutti i numeri del gior-
nale del corrente mese a tutti quelli che asso-
ciandosi nel 1880, ne pagheranno in anticipa-
zione l'intero prezzo.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale dell'11 dicembre contiene:

1. RR. decreti 7 dicembre e 11 dicembre, che
convocano i collegi elettorali di Chieti e di San-
thia pel 28 dicembre, e, occorrendo una seconda
votazione, pel 4 gennaio p. v.
2. Disposizioni nel personale dell'esercito.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Abbiamo avuto, subito dopo le nozze del Re
Alfonso, una crisi ministeriale nella Spagna, la
quale ebbe per causa la questione di Cuba.

La Spagna, che perdette la massima parte
della sua potenza coloniale, conserva ancora la
ricca colonia dell'isola di Cuba; ma ebbe il
torto di non cercare a tempo il modo di man-
tenersi questa perla delle Antille, e che avrebbe
potuto essere quello usato dall'Inghilterra molti
anni fa nelle sue, cioè la graduata emancipa-
zione dei negri.

Da quel tempo l'isola di Cuba fu continua-
mente funestata da insurrezioni e da reazioni
militari, e da qualche tentativo del partito schia-
vista degli Stati Uniti di conquistare l'isola, che
serviva ad arricchire qualche generale coman-
dante mandato colà per non averlo a Madrid.

Il ministro Campos voleva da ultimo attuare
per lo appunto una emancipazione graduata; ma
trovò degli ostacoli nei suoi colleghi, special-
mente nel ministro delle finanze, per cui ne
nacque una crisi, la quale, dopo essere passata
per varie fasi di tentativi non riusciti di pa-
recchi uomini politici, finì colla composizione di
un nuovo Ministero Canovas.

Non si sa dire però, se la crisi sia finita,
giacché il Canovas, sebbene abbia ottenuto un
voto di fiducia, troverà o gli stessi, od altri
ostacoli, e già si pronuncia una forte opposi-
zione anche tra i generali, con qualche mite
pronunciamento sotto forma di rinunzia. La Spa-
gna tiene in serbo sempre qualcosa d'imprevedu-
to e la tranquillità relativa dei primi anni
del regno di Alfonso ha durato troppo, per-
ché i politicisti avidi di potere non cerchino
di produrre qualche altra novità.

I discorsi di Gladstone non si può dire, che
sieno stati privi d'influenza nell'Inghilterra,
daccché fecero comprendere alla Nazione come
dalle conquiste e dall'imperium di lord Beacons-
field ne possano venire quali conseguenze delle
enormi spese e dei pericoli. Si vede difatti an-
che dal linguaggio dei giornali più influenti,
come il Times, che si comincia a pensare che
sia venuto il tempo di stringer le vele. Poi nè
la Germania e l'Austria sanno mettersi in
aperta ostilità colla Russia; nè la Francia sem-
bra disposta a fare sempre una parte seconda-
ria in Oriente e lo mostra anche il contegno
che si attribuisce al suo ambasciatore a Costan-
tinopoli, il quale si crede non vada molto d'ac-
cordo coll'inglese. Non è dunque da meravi-
gliarsi se, riflettendosi sopra, la Nazione pensi,
che si abbia messa troppa carne al fuoco. C'è
anche su tutto il Continente europeo qualche
indizio, che sieno molti a credere, che l'impe-
rium voglia prendere troppo vaste proporzioni.

Nell'Irlanda il Governo inglese procede ora
con una certa risolutezza e non sembra disposto
a lasciar correre ogni cosa.

Il Ministero francese, a giudicare dal lin-
guaggio della stampa, non si è che momenta-
neamente rafforzato coll'ultimo voto di fiducia.
Continua nel Belgio la lotta dei clericali rivo-
luzionari contro la Costituzione e le leggi dello
Stato; se non che ora la questione ha preso un
altro carattere, e si tratta, più che d'altro, delle
interpretazioni da darsi alle parole del papa, che
evidentemente è assai più moderato di coloro
che lo circondano e che sono interessati a farlo
parere altro da quello che è.

Di quando in quando si domanda quanto sieno
procedute le trattative tra Bismarck ed il Va-
ticano; ma non sembra che le cose sieno giunte
al di là di una tregua mutuamente acconsen-
tita. Bismarck sa valersi successivamente di tutti
i partiti, ma non si getta nelle braccia di al-

cuno. Da ultimo il centro cattolico indispettito
gli votò contro nella questione ferroviaria. Le
trattative commerciali coll'Austria si sono an-
che arrestate a mezzo; ed il commercio di
Vienna non intende, che si facciano alla Ger-
mania concessioni senza una perfetta recipro-
rità. La vittoria di Taaffe sulla legge militare
non venne ottenuta che per metà. La naziona-
lità slave dell'Impero poi vogliono essere di qual-
che maniera pagate del loro appoggio.

I Bulgari del Principato non s'accontentano
molto della politica prudente del principe e non
celano le loro tendenze unioniste verso i con-
fratelli della Rumelia. Gli Albanesi non si sono
ancora accontentati a cedere il territorio assegnato
al Montenegro. Rimane sempre insoluto l'affare
della Grecia.

Le differenze tra l'Abissinia e l'Egitto, che
minacciano di prorompere a una guerra, saranno
forse occasione all'Inghilterra d'ulteriori inge-
rimenti nelle cose interne di quest'ultimo paese
e fors'anco di una occupazione, se la Francia
acconsente.

La stampa francese dell'Algeria si lagna della
concorrenza, che gli operai italiani fanno ai fran-
cesi, specialmente nella Provincia di Costantina
e mostra la sua contrarietà all'influenza dell'I-
talia sopra Tunisi. Vediamo avverarsi quello
che abbiamo predetto dopo la guerra del 1870-
1871, che quanto la Francia perdeva al nord,
essa avrebbe cercato di guadagnarlo al sud. In
Francia vediamo bensì sovente ripetersi la vel-
leità di formare una Confederazione delle Na-
zioni latine, ma coll'intendimento di esserne
alla testa e di assumere un protettorato di su-
periorità sopra le due Nazioni vicine. Ma l'I-
talia, se sapesse prevalersi della sua posizione e
se avesse un Governo forte e previdente non
dovrebbe legare le sue sorti a quelle di nessun'al-
tra Nazione, pare essendo amica di tutte. Essa
dovrebbe occuparsi a migliorare le sue condi-
zioni economiche all'interno e ad espandere l'e-
lemento italiano in tutti i paraggi dell'Africa
e dell'Oriente. Ciò le darebbe più forza e più in-
fluenza che qualunque alleanza.

Pur troppo la debolezza dell'Italia dipende da
quella del suo Governo e dall'abbassamento della
sua politica interna data in balia d'intriganti,
il di cui ultimo pensiero sembra essere quello
della patria.

Se dobbiamo badare agli echi che ne vengono
dalla stampa partigiana tutto il lavoro politico
di adesso consiste nell'avversare ed abbassare
agli occhi della Nazione il Senato e nel prepa-
rare la necessità dell'esercizio provvisorio dei
bilanci e lo scioglimento della Camera dei de-
putati per fare le elezioni coi soliti mezzi.

Qualunque fosse il risultato di queste elezioni
noi dovremmo desiderare, che si uscisse presto
da una situazione quale è la presente, purché
ne potesse risultare un Governo, omogeneo e
responsabile qualsiasi e diverso dal presente tri-
umvirato, nel quale è il più potente quegli ap-
punto che sta fuori del Governo stesso ed è
quindi irresponsabile.

Nessuno avrebbe creduto più possibile un Mi-
nistero Crispi; ma noi vediamo ora ben peggio,
cioè un Crispi padrone del Governo pur rima-
nendo fuori di esso. Non sapremmo dire quale
rimedio voglia e possa il corpo elettorale ap-
portare ad un tale stato di cose; ma è pur
tempo che la causa sia portata dinanzi ad esso,
affinché il Paese abbia davvero il Governo che
si merita. Quello di adesso, sebbene sia il frutto
delle sue passate illusioni, ora svanite, ci sembra
che non lo meriti, essendo l'effetto di un er-
rore momentaneo; ma se non avesse la potenza
di emendare un tanto errore, che gli torna di
gravissimo danno, dovremmo piegare il capo e
sperare soltanto dal tempo, se non altro, qualche
palliativo, purché non accada ancora di peggio.
Ora intanto i più saggi possono riflettere, nel
loro sconcerto, sugli effetti dei propri errori e
vedere se c'è caso di emendarli.

Vedemmo anche testè un giornale di Sinistra,
che però non è l'organo di alcun gruppo (La
Gazz. Piem.) addurre nuovi argomenti per pro-
vare, che nè la Sinistra, nè la Destra sono ade-
so in caso di darci un Governo quale il Paese
lo vorrebbe, per cui fa appello agli uomini più
capaci e disinteressati dei due partiti, che non
possono trovarsi molto discosti nelle loro idee,
di trovare un modo d'intendersi per uscire dal-
l'attuale impaludamento. Il desiderio è giusto;
ma per riuscire bisognerebbe limitarsi a cercare
intanto l'accordo sopra poche cose pratiche ed
urgenti, essendo il Paese stanco della presente
Babele a cui ci ha condotti la politica dei grup-
pi. Ora si annunzia sulla situazione parlamen-
tare una lettera dell'on. deputato Marselli, uo-
mo noto per elevatezza d'ingegno e per modi

conciliativi. Speriamo che essa serva almeno a
cavar fuori la discussione pubblica da quell'am-
biente di personalità astiose, che è il carattere
del tempo.

PARLAMENTO NAZIONALE

(Senato del Regno) Seduta del 13.

Magliani presenta il bilancio di grazia e giu-
stizia.

Baccarini presenta il progetto per l'approva-
zione della convenzione pel riscatto delle ferro-
vie Romane, che, sopra proposta di Caracciolo,
dichiari di urgenza.

Il Presidente annunzia che fra il ministro
delle finanze e l'ufficio centrale del Senato si è
concordato che la discussione sul progetto pel
macinato cominci il 12 gennaio.

(Camera dei Deputati) Seduta del 13.

Differitisi, dietro istanza di Corrales, a mar-
tedì la discussione sull'elezione contestata di
Cicciano, riprendesi la legge sul patrocinio gra-
tuito. Discutesi l'articolo aggiuntivo di Trevisani,
pel quale il patrocinio nei giudizi per es-
propriazione forzata avrebbe diritto a preten-
dere che, offerendosi il prezzo legale per man-
canza di perizie, lo Stato faccia il deposito delle
spese e del decimo del prezzo, rivalendosi con
privilegio sui fondi espropriati. Opponendo Ma-
ghiani e Indelli, relatore, alcune considerazioni,
Trevisani riforma l'articolo, ma, non accettan-
do il ministro e la Commissione, la Camera lo
respinge. Approva invece il complesso degli ar-
ticoli della legge con modificazioni di Villa e
Mancini, nonché un ordine del giorno della Com-
missione per invitare il Governo a richiamare
gli Stati esteri sulla necessità di una disposi-
zione comune circa l'ammissione di tutti gli
stranieri al patrocinio gratuito.

Discutesi quindi la Legge per reintegrare nei
loro diritti gli impiegati dei cessati Consigli ed
Ospizi nelle Province Meridionali, ora addetti
al servizio delle Opere Pie presso le Prefetture.
Approvansi tutti gli articoli quali li modificò la
Commissione.

Attendendosi il Ministro delle finanze per pro-
seguire la discussione sull'ordine del giorno, so-
spendesi per poco la seduta.

Ripresa la seduta, discutesi la Legge sulla
perequazione provvisoria dell'imposta fondiaria
nel compartimento modenese. Approvansi senza
contestazioni gli articoli che riducono tale im-
posta a L. 2,860,445 e obbligano il Governo a
procedere a mezzo di speciali Commissioni alla
perequazione mediante formazione di un Catasto
a base di misura e stima. Approvansi i restanti
articoli li modificò la Commissione.

Discutesi poi la legge pel riordinamento del
lotto e suoi Uffici e per autorizzazione al Go-
verno di determinare le eccezioni al divieto delle
lotterie pubbliche. Se ne approvano gli articoli
conforme le proposte della Commissione.

Apertasi poscia la discussione sulla Legge per
Opere Marittime in alcuni principali Porti del
Regno, il deputato Minich riservò di svolgere
un suo Ordine del giorno sul Porto di Lido a
Venezia. — Umana rileva l'importanza della si-
stemazione del Porto di Terranova in Sard-
gna non compreso nella Legge presente, e domanda
se il ministro accetterà il progetto di Legge
presentato già a questo scopo per iniziativa par-
lamentare e se studierà la nuova Classificazione
dei Porti dello Stato. — Cocco-Ortu domanda
al ministro se intenda proporre e sollecitamente
il Porto di Tortoli secondo gli studi di due
Commissioni. — Grimaldi, osservando i nuovi
progetti non potersi comprendere in questa
Legge per non alterarla, prega il Ministro a ram-
mentarsi con Legge speciale del Porto di Cotroni.
— Della Rocca raccomanda procedasi seriamente
in avvenire alla sistemazione generale del Porto
di Napoli, cui fecesi ora il modestissimo asse-
gno di L. 670,000 per le Banchine del Molo
San Vincenzo, somma che egli dubita bastare.
Stimola poi il Ministro a compiere le promesse
date per la congiunzione del Porto con la Sta-
zione Centrale della Ferrovia. Fanno altre rac-
comandazioni Amadei invitando il Governo a
presentare la legge per la sistemazione di alcuni
porti dimenticati, fra i quali anzitutto Augusta;
Garau pel porto di Alghero; Derisels per quello
di Pescara; Brin per quello di Livorno. Baccarini
risponde che presenterà un disegno di legge
pel lavori portuali e di complemento alle opere
idrauliche e stradali, col quale, spera di soddi-
sfare la maggior parte delle istanze fattegli.
Damiani, relatore, aggiunge considerazioni per
mostrare come in altra legge si provvederà a
quello mancante in questa. Favale parla contro
il sistema seguito di agglomerare tante opere
pubbliche in un disegno di legge.
Damiani dà schiarimenti in proposito rilevando

queste Opere essere collegate nell'interesse ge-
nerale della Nazione. Minich svolge il suo Ordine
del giorno per la nomina d'una Commissione spe-
ciale che proponga il miglioramento del Porto
del Lido a Venezia, valendosi delle idee e pro-
poste pubblicate. Rispondendo Baccarini essere
dovere del Governo adoperare mezzi più accorti
a migliore riuscita. Minich ritira l'Ordine del
giorno. La Camera finalmente approva l'Ordine
del giorno della Commissione che invita il Go-
verno a studiare e proporre disposizioni, onde
costituire fondi speciali per l'ampliamento e mi-
glioramento dei Porti a studiare il miglior modo
di ridurli e mantenerli a profondità normale e
presentare nel 1880 il Progetto per rinnovarne
la Classificazione.

ITALIA

Roma. Ritenuta la dimostrata necessità ed
urgenza di provvedere alla fabbricazione di altri
biglietti consorziali dei tagli da lire 5, 10 e 1000,
onde sopperire ai bisogni del cambio di quelli
divenuti logori e fuori d'uso, con decreto del
ministro del tesoro, in data 7 corr. dicembre,
il Consorzio degli istituti di emissione è stato
autorizzato ad emettere per scorta, per l'uso e
nei modi previsti dall'art. 9 del regolamento 28
febbraio 1875, altri biglietti da lire 5, 10 e
1000, aventi gli stessi segni e distintivi carat-
teristici approvati con precedenti decreti per la
prima emissione e ripartitamente divisi nelle
proporzioni seguenti:

Biglietti da lire 5, numero 8,000,000, pel va-
lore di 40 milioni di lire, divisi in 80 serie di
100,000 biglietti ciascuna, distinti coi numeri
dal 121 al 700 inclusive.

Biglietti da lire 10, numero 2,500,000 pel va-
lore di lire 25 milioni, divisi in 25 serie di 100,000
biglietti ciascuna, distinti coi numeri dal 360
al 365.

Biglietti da lire 1000, numero 10,000, pel va-
lore di lire 10,000,000, rappresentati dalla serie
distinta col numero 21, e composta di 10 mila
biglietti numerati dall'uno al 10,000.

La Commissione per il progetto di legge
sulla leva marittima, riunitasi l'altra mattina, ha
unanimente manifestato al voto che la legge
di reclutamento marittimo, sia conformata alla
legge di reclutamento terrestre, coll'estendere
ad esso l'obbligo del servizio personale obbliga-
torio, salvo naturalmente le eccezioni richieste
dagli interessi commerciali marittimi.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi 12 dicembre: I
signori Ferry, presidente del centro sinistro,
Duclerc, presidente della sinistra repubblicana,
e Ferrovillat presidente dell'unione repubblicana
del Senato, accompagnati da un certo numero
di membri delegati dai tre gruppi, hanno avuto
una conferenza amichevole col presidente dei
ministri, signor Waddington. Lo scopo della loro
missione era di indurre il Gabinetto a seguire
una linea di condotta più energica, e di doman-
dare il richiamo dei funzionari al rispetto delle
istituzioni repubblicane. La risposta data dal
presidente del Consiglio ai delegati è stata pie-
namente soddisfacente. Egli ha promesso che il
Governo terrà conto di questi desideri.

La casa Rothschild ha elargito 150,000 fran-
chi a scopo di beneficenza.

Le angustie della popolazione della capitale e
delle provincie aumentano spaventosamente. A
Lione minacciasi lo sciopero degli operai man-
ganatori. Le difficoltà delle comunicazioni hanno
prodotto a Parigi una vera carestia. Molti ge-
neri di prima necessità mancano quasi affatto.

Oggi è aspettato a Marsiglia Midhat pascià,
proveniente da Costantinopoli. Domani egli sarà
a Parigi. Vuolsi che sia incaricato d'una mis-
sione presso i governi francese e inglese.

La Gazz. del Popolo di Torino ha da
Parigi: La situazione di Parigi è desolante. La
miseria aumenta in proporzioni spaventevoli,
perché difettano le derrate di prima necessità. Le
provviste di carbone e di legna sono insuffi-
cienti e i carichi non giungono che a stento
per lo stato pessimo delle comunicazioni. Il car-
bone coke difetta in grosse proporzioni ad onta
che la sola Società del gaz ne provveda giornal-
mente per 8 milioni di chilogrammi. In mol-
tissimi quartieri di Parigi manca il gaz in causa
del gelo. Le notizie dalle Provincie segnalano
immense disgrazie e molte vittime per il freddo.

Si ha da Parigi 12 che, al Senato, nella
discussione del bilancio dell'entrata, Say, respon-
dendo a Bernard e Trameau, disse che il Go-
verno intavolerà al principio della prossima ses-

sione tutte le grandi questioni economiche e non si lascerà trascinare dalle illusioni protezioniste volendo un regime saggio e moderato. Dichiarò la soppressione del dazio consumo essere cosa difficilissima. Il bilancio fu approvato.

Inghilterra. Continua in Irlanda l'agitazione. I meetings si succedono ai meetings. Quello tenuto il 7 a Castlereagh è stato importante, sebbene, a causa del gran freddo, non vi assistessero che 2000 persone. Aggiungasi l'opposizione fatta dal dott. Gillooly, vescovo cattolico, che condanna il movimento. Lo scopo del Comizio, come indicavano i cartelli d'invito, era: «Land for the landless people; land for the children of men». Terra per chi non ne ha; terra per i figli degli uomini. — Fra le bandiere spiegate campeggiava questa scritta: «Vogliamo la terra che ci diede alla luce: di questo volere faremo il nostro inno. L'avremo, sebbene difficile a ottenere, pel cielo che ci sta sopra! Ben venga Parnell, gloria dell'Irlanda, che non può essere sgomentato né da Whig né da Tory». La riunione non passò liscia; ci fu del tumulto e del pigia pigia, ma la polizia non fece uso delle armi come ne aveva istruzione; ove se ne fosse presentato il bisogno. E intanto gli assassini di fittaiuoli continuano.

L'autore dell'attentato contro il Viceré delle Indie è un indiano ubriaco. Un dispiaccio di Roberts dice che la coalizione delle tribù afgane è considerevole. Gli Inglesi perdettero 18 morti, e 25 feriti.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 100) contiene:

982. Estratto di bando. Ad istanza di Leonardo e Lorenzo Munini di Caporiacco, il 30 gennaio p. v. avanti il Tribunale di Udine si procederà alla vendita di immobili, di proprietà di Di Giusto Gio. Batt. e Luigia, posti nel comune censuario di Caporiacco.

983. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da F. Richembach di Milano contro F. Camilotti di Sacile quale Sindaco del fallimento Piovesana, in seguito all'incanto tenuto presso il Tribunale di Pordenone furono deliberati per l. 8810.00 all'avv. Enea Ellero, che offriva per persona da dichiarare, una Casa e orto in Sacile. Il termine per fare l'aumento del sesto su detta somma scade il 24 dic. corr.

984. Convocazione di creditori. Il Giudice delegato alla trattazione del fallimento di Domenico Zanier di Pordenone ha fissato il giorno 3 gennaio p. v. per la comparizione avanti di lui dei creditori, onde abbiano a dichiararsi sulla resa di conto che darà il sindaco del fallimento. (Continua).

Atti della Prefettura. La puntata 35ª (pubblicata sabato) del Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine contiene: Avviso di concorso a posti di alunno assistente nella Biblioteca Nazionale V. E. di Roma. Simile nella Biblioteca Nazionale di Palermo. Circolare prefettizia 5 dicembre 1879 n. 3745 relativa all'arruolamento nel Corpo delle guardie di P. S. Circolare prefettizia 6 dicembre 1879 n. 2548 P. S. che richiama l'obbligo della notificazione all'Autorità politica degli esercenti arti e mestieri. Circolare prefettizia 8 dicembre 1879 n. 27281 relativa agli esami d'ammissione nell'Istituto forestale di Vallombrosa. Circolare prefettizia 11 dicembre 1879 n. 27481 sulle domande di concessioni di piante dei boschi comunali. Bollettini ufficiali delle mercuriali. Massime di giurisprudenza amministrativa.

Circa ad alcune osservazioni sul servizio postale inviate al Giornale di Udine nei di scorsi, ecco quello che ci viene fatto notare ad informazione del pubblico:

Malgrado gli avvenuti cambiamenti d'orario delle Strade ferrate, ben poco favorevoli per servizio postale di Udine, e la ristrettezza del personale di questa Direzione, il dipendente Ufficio raccomandate, distribuzione e francatura rimase sin qui aperto al pubblico dalle 8 ant. alle 9 30 pom.; ma stante che le corrispondenze della linea di Venezia ed oltre che giungono col treno 30, anche quando non succedono ritardi, locchè è molto raro, non si possono ricevere in Ufficio prima delle 8 del mattino, ora in cui dovrebbe succedere la distribuzione, l'apertura del detto Ufficio, per regolare e buon andamento del servizio, è indispensabile che quindi innanzi venga prorogata di una mezz'ora, vale a dire sino alle 8.30. L'orario della sera poi, in caso di ritardi negli arrivi, verrà sempre prolungato a seconda delle circostanze, onde maggiormente favorire il pubblico.

Collegio Uccelli. La signorina Elisa Tarussio, che completò la sua educazione come disegnatrice a Torino, riuscendo nell'arte in modo da ben giustificare i sussidi che le furono dati per avviarla all'ufficio di maestra di disegno, è stata nominata appunto questo posto nel Collegio comunale Uccelli.

Il progetto d'un bagno pubblico fuori Porta Poscolle, interamente ultimato, è stato trasmesso alla R. Prefettura per la sua approvazione. Siccome questa approvazione non tarderà ad essere concessa e siccome il contratto col nob. conte F. Di Toppo per la cessione dei fondi ove sarà costruito il bagno è già stato concluso, così crediamo che i relativi lavori non tarderanno ad incominciarsi. A quanto sentiamo,

il Municipio eseguirebbe quest'opera per economia, procurando con essa a molti braccianti il mezzo di occuparsi e di guadagnarsi il vitto, il che sarebbe veramente providenziale nella presente disastrosa invernata.

Il prof. Marinelli ha scritto una lettera al Direttore del Giornale di Padova, per rettificare una inesattezza in cui quel giornale era incorso dicendo che la Carta del Friuli edita testè dal nostro Passero è una riduzione della grande Carta Geologica posseduta dalla Deputazione provinciale di Udine, opera del prof. Taramelli, ecc. Abbenché apparisca da sè alquanto strano l'asserto che una carta geografica possa essere riduzione di una Carta geologica, tuttavia il prof. Marinelli nel suo interesse di coautore e in quello della verità, nota che la «Carta geografica del Friuli» non ha proprio nulla a che fare colla lodatissima «Carta geologica», che l'egregio prof. T. Taramelli costruiva e la cui proprietà cedeva alla provincia di Udine, Carta, che sotto il punto di vista geognifico non presenta originalità di sorta, essendo che i tratti geologici sono colorati sui fogli della Carta dello Stato Maggiore austriaco, da 1:86,400.

La Società udinese di ginnastica avvisa: Onde schivare il rigore del freddo della sera, la scuola per gli allievi avrà luogo dalle ore 4 alle 5 pom.

Offerte per una Lapide a G. B. Cella. raccolte dal sig. Giorgio Locatelli in Gemona.

Vintani Sebastiano l. 5, Gattolini Vincenzo l. 5, Pellarini Pietro l. 1, Luigi Billiani l. 5, Giorgio Locatelli l. 5, Rombaldi Pio l. 2, Marco dott. F. chini l. 5, Madrassi Valentino l. 1, Giuseppe Sabidussi l. 1, Giorgio dott. Fantaguzzi l. 5, Giac. cioli Erminio l. 1, Ferdinando co. Groppero l. 10, Luigi Boezio l. 1, Valentino Rieppi l. 3, Gaetano Falomo l. 2, Andrea Marini l. 2, Alessandro Robbazzar l. 1, Dott. Miliotti l. 5, Dott. Girolamo Simonetti l. 5, Giovanni Vidoni l. 1, Mis. sitti Leonardo l. 1, Montegnacco Leonardo l. 2, Pittini Francesco c. 50, Bertossi Bonaventura l. 2, Alessandro Tessitori l. 1, Pellarini Egidio c. 50, Cicero Fanna l. 1.50, Giobbi Luigi l. 2, Lessani Francesco l. 2, Sabbadini Antonio l. 1, Carabba Odoardo l. 2, Eugenio Coletti l. 1, Bar. radello Francesco l. 1, N. N. c. 75, E. Elia l. 1, Petrocchini Francesco l. 1, Simonetti Ermano l. 2, Nicolò Nicli l. 1, Gioi Antonio c. 50, Gio. Batt. Brunetta l. 1, Antonio dott. Rieppi l. 2, Loca. telli Francesco l. 1.20, Giovanni Bianchi l. 2.00, Giacomo di Toma l. 1, Pietro Bellina l. 2, Bi. gatti Giuseppe c. 50, Giuseppe Pontotti l. 2, Elia D'Arone l. 1, Giacomo Baldissera l. 3, Girolamo Londero l. 2, Della Marina Mattia c. 50, Pietro Ferigo l. 1, Antonio Gentilini l. 2, Carlo Sacchi l. 3, Severo Coletti l. 2, Giuseppe del Bianco l. 1, Francesco Ceconi l. 1, G. Batt. Zozzoli l. 2, Dott. Pietro Pontotti l. 3, Antonio Celotti l. 3, Tifoneus Gio. Batt. l. 2, Gio. Batt. Gurisatti di Giorgio l. 1, Pontotti Giovanni fu Onorio l. 1, Angelo Boezio c. 50, Zozzoli An. tonio l. 2, Bortolo Capellari l. 1, Martina Ric. cardo c. 50, Stefanetti Andrea l. 1, Spiridione Coletti Andrea l. 1, Domenico Comini l. 1, Plossi Pietro l. 1, Edoardo Disetti l. 1, Valentino De Carli l. 2, Barnaba Pietro l. 2, Venturini dott. Antonio l. 1, Burini Francesco l. 2, Lenuzza Angelo l. 1, Elti Zignoni Giuseppe l. 5, Girolamo Iseppi l. 1, A. Simoni c. 50, Luigi Londero l. 4, Clocchiatti Antonio c. 50, Fantoni Tiziano l. 1.20, Di Bernardo Giacomo c. 50, Lenna Luigi l. 1, Luigi Minisini l. 1.50, Tutti e Fantoni società scarpellinai l. 4, M. P. l. 2, Gatucci Giulio c. 50, Gio. Batt. Moro c. 75, Gio. Batt. Cristofoli l. 1, Bressani Valentino l. 1, Giuseppe Pascoli c. 50, Totale lista Gemona L. 171.90.

Antonio Valsecchi > 5.00
Antonio Colagerà > 2.00
Offerte precedenti > 517.70
Totale complessivo > 696.60

I lavori di sterro pel Ledra sono incominciati anche nel tratto da porta San Lazzaro a porta Poscolle.

Leri poi abbiamo veduto nella fossa esterna della città, dove termina la via Castellano, una quantità di carriolanti lavorare all'asporto di terra, per preparare, crediamo, lo sbocco alle chiaviche di quella parte della città.

Così fra il Ledra, questo lavoro e quello del bagno che sta per aver principio, molti braccianti si vedranno assicurato il modo di lavorare, durante la cattiva stagione.

Corte d'Assise. La causa contro Romighani Amadio accusato di ferimento seguito da morte in danno di Vida Giuseppe detto Moch, fu definita sabato passato con verdetto del Giuri che dichiarò sussistere il fatto che venne commesso dal Romighani in istato attuale di legittima difesa, e perciò il Romighani fu assolto e tostò scarcerato.

La causa Micoli fu rinviata a tempo indeterminato, avendo i periti medici dichiarato che il detto Micoli è affetto da alienazione mentale avente la forma di demenza, succeduta a lipo. mania agitata, e come tale assolutamente non giudicabile.

Il freddo continua ad essere eccessivo. Leri la temperatura minima all'aperto fu di -10.2.

Badili e pleconi sono oggi in gran movimento per la città per rompere e spazzare gli incrostamenti gelati che ci ha lasciato la neve. E in vista anche del mercato del 18 e 19 corr., che si prevede animatissimo, che il Municipio fa adesso procedere a questo ripulimento.

In ritardo è giunto anche il convoglio di Venezia di questa mattina.

Teatro Minerva. Molto concorso iersera e molti applausi ai primari artisti della Compagnia Steckel e Truzzi, e specialmente all'uomo volante, che desta sempre la più viva ammirazione.

Stassera è la sua beneficiata, ed egli, per tale occasione, eseguirà esercizi mai veduti a Udine, fra i quali lo straordinario salto del plongeur.

Ricordiamo che questa è l'ultima settimana del soggiorno della Compagnia a Udine.

Per le Feste di Natale sentiamo che si sta preparando al Teatro Minerva un variato spettacolo musicale per opera di artisti e dilet. tanti concittadini.

Le mattinate musicali che ebbero ieri principio alla Birreria Dreher promettono di riuscire molto accette al pubblico, che ieri ad. dimostrò di apprezzare la bella idea di questi concerti. E difatti intervenendovi non solo si gode dell'ottima musica, ma la si gode in un ambiente ben caldo e si può accompagnarne l'ascoltazione con un buon bicchiere di vino o di birra.

Appoplezia per alcoolismo. Pur troppo le nostre previsioni vanno avverandosi. Il giorno 11 fu trovato sulla pubblica via il cadavere del contadino T. G. di Castions di Strada (Palma. nova), e la causa della sua morte è da ascri. versare ad appoplezia per alcoolismo.

Incendio. In Torreano il giorno 11 corr. si manifestò il fuoco nello Stabilimento del signor C. A., che in poche ore gli recò un danno di circa 12,000 lire.

Lo sgombrò della neve. La neve caduta per due volte in pochi giorni ha ingombrato strade e campagne; e quel che è peggio, il cielo va offuscandosi ogni giorno e noi siamo sotto la minaccia di nuova neve.

Ogni lavoro agricolo è reso impossibile, ogni pubblico lavoro è sospeso e lo saranno forse per lungo tempo; e frattanto la povera gente va consumando gli ultimi suoi risparmi o il pro. dotto di qualche pezzo di terra avuto in affitto. E' una sosta della miseria che batterà fra poco a molte porte.

Si è fantasticato molto sui modi e sui mezzi di portar sollievo alle classi lavoratrici, alle quali mancando il lavoro mancherà il pane in causa degli scarsi raccolti di quest'annata; ma finora si è fatto nulla, ed è argomento posto quasi nel dimenticatoio.

Si diceva che il Governo, che le Provincie e i Comuni provvederanno. Non è dunque possi. bile nessun provvedimento? Non sarebbe tale quell'uno che ne impedisce tanti altri, lo sgom. bro delle nevi?

Sarebbe un povero, un breve provvedimento; ma pur sarebbe qualche cosa, se tutti i Comuni facessero sgombrare la neve, non solo nella città e nei villaggi, ma su tutte le strade comunali entro i propri confini; vi sarebbe da lavorare molto. Fatalmente sarebbe un lavoro improdut. tivo, e che da una nuova nevicata verrebbe di. strutto. Ma se lo si considera come mezzo di sussidiare i poveri lavoratori, lo scopo sarebbe raggiunto.

A facilitare lo sgombrò delle nevi sulle strade, nulla di meglio che adoperare le cost dette *Sitte*, colle quali, attaccando dei cavalli o buoi, non si ha che a percorrere le strade per prati. carvi una carreggiata libera da neve, come ha fatto, credo, la Provincia sulle strade postali.

Ogni Comune dovrebbe costruirsi una, e forse tornerà il caso quest'anno stesso di ado. perarla.

Sarebbe necessario questo provvedimento non solo per far lavorare i poveri; ma perchè vi ha molta gente che abbisogna di muoversi per pro. pri affari o per procacciarsi il vitto colla propria industria, e gravissimi danni risentono se le strade sono intransitabili.

Il Governo che si è scaricato sui Comuni di tante spese che prima stavano a suo carico, e rendendole per essi obbligatorie, perchè non po. trebbe obbligarli anche a questa piccola spesa, che sarebbe a tutto loro vantaggio?

A proposito di carreggiate fatte nella neve mediante una *Sitta*, chi scrive ne godette testè il beneficio sulla strada maestra d'Italia da Ba. sagliapenta a Udine; ma si sorprese molto di tro. vare sul largo stradone di Porta Venezia aperta una sola carriera, ed essendovi sullo stesso molta più neve che su quello di Campoformido, non era possibile farsi luogo nell'incontro con altri veicoli, nè passare quelli che essendo carichi e uniti in lunga fila in vicinanza alla città, co. stringevano a seguirli anche chi avea fretta e mezzo di arrivare presto, se non altro per to. gliarsi alla molestia di un crudissimo freddo. Ci avrebbe voluto tanto poco ad aprire due car. riere!

Fra i tanti reclami di cittadini, spesso per cose di leggiera importanza, che il Municipio di Udine legge sui patrii giornali, soffre anche questo di.

Un campagnuolo.
I prezzi del pane, farine e carni ris. contrati su questa Piazza nel 6 dicembre e pu. blicati dal Municipio, i lettori li troveranno in. dicati nella tabella stampata nella quarta pa. gina di questo numero.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella scorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica via n. 1 — Trasporto di concime fuori dell'orario prescritto n. 1 — Inesecuzione di lavori prescritti nei ri.

guardi della sicurezza pubblica n. 2 — Per al. tri titoli riguardanti la polizia stradale, la si. curezza pubblica e l'annona n. 7. — Totale n. 11.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.
Bollettino settiman. dal 7 al 13 dicembre 1879.

Nascite.
Nati vivi maschi 9 femmine 6
» morti » 1 » 1
Esposti » 1 » 1 Totale N. 19

Morti a domicilio.

Tommaso co. Gallici fu Fabio d'anni 65 pos. sidente — Caterina Cremese-Gabbino fu Giov. Batt. d'anni 63 att. alle occup. di casa — Luigi Bianchi di Antonio di mesi 11 — Giuseppe Fe. ruglio fu Valentino d'anni 63 fabbro — Rosa Pittana-Frezza fu Francesco d'anni 65 fruttiv. vendola — Anna Morgante-Toffoloni fu Giuseppe d'anni 73 att. alle occup. di casa — Adamo Dalbosco fu Tommaso d'anni 46 commerciante — Luigi Galiussi fu Giov. Batt. d'anni 76 agricol. tore — Maddalena Crovig fu Bortolo d'anni 48 att. alle occup. di casa — Giuseppe Zanuttini fu Giacomo d'anni 72 sacerdote — Antonio Tre. visan di Giuseppe d'anni 2 e mesi 5 — Elisa Pecoraro di Pier Antonio d'anni 2 e mesi 4 — Ermacora Vicario di Giovanni d'anni 1 e mesi 5 — Giovanni Cieschi di Giuseppe di giorni 5 — Santa Feruglio di Angelo d'anni 11 — Laura Girardis fu Sebastiano d'anni 82 possidente — Francesco Cemuzzi di Domenico di mesi 4 — Anna Cassina-Modolo fu Nicolò d'anni 78 att. alle occup. di casa — Giovanni Zilli fu Fran. cesco d'anni 37 tappezziere — Rosa Fabello di Giuseppe d'anni 1 e mesi 7.

Morti nell'Ospitale Civile.

Teresa Jurettig-Mussoni fu Domenico d'anni 62 att. alle occup. di casa — Lucia Zanussi di Pietro d'anni 15 contadina — Giovanni Mauro fu Giuseppe d'anni 55 servo — Antonio Passero fu Giuseppe d'anni 62 fornajo — Domenico Ber. toldi fu Giacomo d'anni 74 agricoltore — Maria Gregoricchio-Sottion fu Giovanni d'anni 76 con. tadina — Lucia Moro di giorni 5 — Giuliano Missio di Giovanni d'anni 41 suonatore — Luigi Marchioli fu Giov. Batt. d'anni 68 manganatore — Teresa Vicario fu Giovanni d'anni 75 con. tadina — Caterina Dreossi-Gorza fu Valentino di anni 70 contadina — Giov. Batt. Bon fu Valen. tino d'anni 70 agricoltore — Maria Vilotta di Giacomo d'anni 12 — Sebastiano Pecile fu Ga. briele d'anni 73.

Totale n. 34 dei quali n. 7 non appart. al Comune di Udine.

Matrimoni.

Angelo Della Rossa fornajo con Maria Crivel. lini att. alle occup. di casa — Bernardo Dalla Libera braccante con Giulia Marchioli, contadina — Salvatore Carioti fabbro-meccanico con Ca. terina Tamburini att. alle occup. di casa — Giu. seppe Vicario agricoltore con Teresa Del Bianco contadina.

Pubblicazioni di Matrimonio.
esposte jeri nell'albo Municipale

Giacomo Raffaeli servo con Augusta Pillinin att. alle occup. di casa — Francesco Zuliano agricoltore con Maria Serafini contadina.

Anna Cassina-Modolo. moglie e madre affettuosissima, donna intelligente e buona, dopo penosissima malattia, a 78 anni di vita modesta, operosissima, esemplare, si è posata nel bacio dei suoi cari, ricongiungendosi al modello dei mariti e dei padri, che l'aspettava alle dolcezze della prima cagione. Povero Pio, mio dolce amico! Tempo fa, guardando l'amata vecchierella, che ci sedeva vicino, tu mi ripetevi col poeta:

«Vorrei ritrarla quando inchina il viso
Perchè le baci la sua treccia bianca,
O quando inferma e stanca
Nasconde il suo dolor sotto un sorriso...»
Vorrei poter cangiar vita con vita,
Darle tutto il vigor degli anni miei;
Veder me vecchio, e lei
Dal sacrificio mio ringiovanita.

Tanta perdita non ha conforto; ora, i figli, la nuora, il nipote, piangono l'amore dipartita, e non vogliono, non possono, essere consolati perchè Ella non è più... Meco le mie lagrime a quelle dei numerosi amici. Il generale compianto, e le belle onoranze che s'ebbe quest'anima benedetta, premio alla bontà universalmente conosciuta e cara, ai dolci costumi, all'onorata esistenza, ed alla devota, mirabile quiete della sua fine; di. spensano dall'accennare qual tesoro di soavissime virtù domestiche racchiudesse quel nobile cuore che ha cessato di battere nell'ottima famiglia Modolo.

Anna Cassina-Modolo educò i suoi figli al più santo degli scopi che nobilita l'uomo: l'a. more, il sacrificio a vantaggio della patria, ed eziandio a quella utile, lunga, ed onorata ope. rosità, affabilità e squisitezza d'animo che qui. ed in altre città d'Italia, tanto li distingue.

Compita l'opera sua, sapientemente conforta. trice ed eminentemente educativa, lieta s'addor. mi nel sonno degli eletti, sognando le delizie degli angeli a pro' de' suoi diletteissimi.

Sia ciò di conforto, ai superstiti, che la lagri. mano estinta, mentre rivive in essi.

F. Olino.

FATTI VARI

Un nuovo giornale umoristico quo. tidiano sta per uscire a Roma col titolo *La Mosca* fondato e diretto dal sig. Casana, che

ode oramai d'una meritata celebrità nel genere, e che fra gli umoristi andò sempre distinto per buon senso ed acutezza. Gli auguriamo adunque buona fortuna. Egli saprà certo far venire la mosca al naso a certa gente; e sarà bene.

La miseria in Romagna. Leggiamo nel *Ravennate* che ieri l'altro mattina circa 500 e più braccianti fra i quali anche parecchie donne eransi sparsi per le piazze e per le strade aspettando che il Municipio volesse occuparli. L'autorità comunale non mancò però all'appello e diede ordine che fossero impiegati a sgombrare le pubbliche vie dalla molta neve caduta il giorno precedente.

Errore fatale. La *Provincia di Brescia* racconta che ieri l'altro la città di Chieri fu conturbata da un funestissimo caso. Erano in una famiglia ammalati due bimbi di tosse canina. Il medico stesa una ricetta contenente qualche soporifero onde procurar loro un po' di sonno e di quiete. Per una lagrimevole combinazione furono sbagliate le dosi, scambiandosi per grammi i centigrammi. I poveri ragazzi rimasero entrambi avvelenati e non si svegliarono più. E' veramente orribile!

I tramways in esercizio in Italia erano alla fine del 1878 della lunghezza complessiva di 515 chilometri, dei quali 353 a vapore; n'erano in costruzione 144 chilometri ed era stata chiesta la concessione per 1008 chilometri. Di progettati di recente ce ne sono per qualche altro migliaio di chilometri. Facciamo di averne presto la nostra parte anche noi in Friuli, dove c'è largo campo a questo genere di comunicazioni, volendo congiungere i paesi grossi colle linee ferroviarie. Ferrovie ne abbiamo per 8.159 chilometri. Qualche cosa l'Italia libera ed una ha fatto, spendendo però 2458 milioni, senza i tramways, le strade, i porti, e le altre cose, che non si fanno senza danari.

L'età della Ristori. Giacché tanto si è parlato dell'età della Ristori, diremo, per troncar la questione, risultare da documenti irrefragabili che la celebre attrice è nata a Cividale nel 1818. (Adria)

Colombai militari. Da un resoconto sui colombai militari che si coltivano da qualche tempo in Italia, rileviamo che mediante l'incrocamento di razze di piccioni esteri si è potuto ottenere un grande aumento di forza e di resistenza al volo, tanto da conseguire una media di 50 chilometri all'ora ed un volo consecutivo di più di 200 chilometri. L'ultimo esperimento fu fatto tra Bologna ed Ancona e confermò questi risultati. Si può dunque ritenere che le sorti del primo colombaio militare in Italia sono assicurate e che il servizio di posta aerea potrà, in caso di bisogno, funzionare regolarmente.

Pubblicazione interessantissima. Il 18 corrente si comincerà nel *Romanziere Popolare* di Torino una pubblicazione importante dovuta a la penna del brioso «Spartacus» dal titolo: *Vita intima di Vittorio Emanuele II*. Questa pubblicazione illustrata da numerose e grandi incisioni, ricca di molti ritratti, sarà fatta in modo che se ne possa alla fine avere un bel volume. Si narreranno tutte le intime vicende della vita del Re Galantuomo e l'autore intende che quest'opera non sia confusa coi libelli che pur troppo su tale argomento si esararono. Egli si propone di rispettare la verità della storia ma nello stesso tempo di venerare grandemente la memoria di questo Re, di questo illustre patriotta.

L'abbonamento pel *Romanziere Popolare* di Torino è fissato in L. 8 all'anno e L. 5 al semestre. Dirigersi: D. Fmo, Torino.

CORRIERE DEL MATTINO

— La *Perseu*, ha da Roma che l'onor. Magliani, nell'adunanza della Sottocommissione delle finanze, si oppose all'iscrizione delle maggiori entrate dell'anno 1879 nel bilancio del 1880; aggiunse che avrebbero potuto servire ai lavori del Po perchè ritenuti inevitabili.

Circa alla tassa di successione mantene le sue previsioni, respingendo i nuovi aumenti.

La Sottocommissione si riservò di deferire la questione alla Commissione generale.

Il ministro Magliani disse che provocherebbe un voto della Camera.

— Il ministro Miceli ha nominata una Commissione per una inchiesta sul caro dei viveri.

— Roma 14, ore 11.20 ant. Il rifiuto del ministro delle finanze Magliani d'inscrivere nel bilancio del 1880 i quindici milioni di maggior ricavato nel 1879 dalla tassa sullo zucchero, e di aumentare le previsioni sull'introito della tassa di successione, ha suscitato violente reazioni a Sinistra. La Commissione generale del bilancio si aduna per deliberare. Parlasi delle possibili dimissioni di parecchi dei suoi membri, ove il ministro Magliani non desista.

L'opinione loda Magliani di aver confermato almeno parzialmente le conclusioni del suo predecessore. Loda il Ministero di essersi accostato ai consigli dell'opposizione, chiedendo la priorità dei progetti finanziari.

Le vacanze della Camera cominceranno il 20 corrente.

— Roma 14 ore 12.45. Le Autorità di pubblica sicurezza a Napoli fecero stracciare un manifesto che la lega democratica aveva affisso per una dimostrazione fissata per oggi contro il Municipio.

I giornali giudicano inutile l'inchiesta ordinata dal ministro Miceli contro i caro dei viveri. (G. di Venezia).

— Ieri nel Collegio di Stradella fu eletto Dapreti con voti 644. Nel Collegio di Foligno Ruspoli ebbe voti 371, Cadolini ne ebbe 151, vi sarà ballottaggio.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 13. Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: La Persia spedisce un'ambasciata in Europa per ottenere il riconoscimento della frontiera dell'Ostreckh che la Russia le contesta. Lo *Standard* ha da Berlino: Bismarck riprese la direzione degli affari, e ritornerà a Berlino il 20 corrente. Il *Morning Post* dice che Hatzfeld rimpiazzerà Bülow. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: All'uscì fu nominato ambasciatore a Parigi. L'uscì Kedevî Ismail rinnovò la domanda di risiedere a Costantinopoli. I capi della lega albanese decisero di resistere ai montenegrini.

Dubino 13. Il Governo ha l'intenzione di sospendere il processo contro gli agitatori irlandesi.

Vienna 13. Le Delegazioni sono convocate pel 16 corr. I giornali pubblicano un telegramma da Berlino che dice: La *Gazzetta Nazionale* annunzia che una nuova cospirazione fu scoperta a Pietroburgo dalla Polizia. I cospiratori volevano far saltare il palazzo d'inverno.

Madrid 13. La minoranza continua ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni della Camera. Credesi che le trattative pel suo ritorno riusciranno.

Londra 13. Il *Daily News* ha da Cabul 12 che Macpher-on si impadronì della parte inferiore della posizione del nemico sulle colline di Balahissar e darà domani l'assalto alle colline stesse.

Belgrado 13. Cristic fu nominato Ministro a Vienna e Marinovic a Parigi.

Vienna 13. Camera dei Signori. Si approva la legge sull'Esercito in seconda e terza lettura secondo la redazione del Governo. Tutti gli Oratori parlarono in favore. Il Ministro Horst dichiarò che per l'avvenire gli aggravi provenienti dalla Legge sull'alloggio delle truppe e dalle spese degli esercizi si prenderanno sul Bilancio della Guerra ordinario, donde risulterà un risparmio di circa quattro milioni. (applausi).

Pietroburgo 13. Le voci diffuse all'estero su nuovi attentati sono parte esageratissime, parte inventate. In occasione degli arresti per il fatto di Mosca, furono trovati vari oggetti che accennerebbero ad ulteriori propositi criminali dei nihilisti, ma naturalmente non è ammissibile la comunicazione telegrafica dei rispettivi particolari.

Vienna 13. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli 13: Radonic si lagnò l'altrieri con Savas pascià della ritardata consegna di Gusinie. Savas procurò di spiegare il ritardo col rigore della stagione.

Londra 13. La *Reuter* reca che l'individuo che tentò alla vita del Vicarè discende da rispettabile famiglia europea, ed era prima anche al servizio del Governo. Sarebbe stato da poco licenziato da un manicomio, e del resto non fece alcuna resistenza quando venne arrestato.

Londra 13. Un dispaccio ufficiale conferma la notizia del *Times* sul combattimento di Cabul. Il nemico assalì le colline al sud di Balahissar, ma fu spinto con grandi perdite. Le perdite inglesi sono di 3 ufficiali e 15 soldati morti, e di 4 ufficiali e 21 uomini feriti.

Vienna 13. La *Gazzetta di Vienna* pubblica l'autografo sovrano che convoca le Delegazioni a Vienna pel 16 corr.

Vienna 13. La legge militare, oggi votata dalla Camera dei signori, secondo le proposte ministeriali, verrà martedì discussa di tutta urgenza dalla Camera dei deputati.

Brood 12. La Sava è gelata; il termometro segnò 17 sotto zero.

Cracovia 13. Lo *Czas* dice che pel caso il gabinetto Taaffe sia costretto a ritirarsi, andrà al potere un ministero di czechi, il quale favorirà la politica tendente ad una alleanza colla Russia.

Berlino 13. La *National Zeitung* ha per dispaccio da Mosca che fu arrestato un individuo, il quale si aggirava pel palazzo di corte. Gli furono trovati indosso piani dettagliati del palazzo e dinamite. Interrogato, egli si mantenne in ostinato silenzio.

Vienna 14. I deputati costituzionali deliberarono nella radunanza, tenuta ieri sera, di respingere fermamente la legge militare, malgrado sia votata ad unanimità dalla Camera dei Signori. E' qui arrivato Andrassy.

Berlino 14. Il governo imperiale rifiuta il riconoscimento dell'indipendenza della Rumenia in seguito ai cambiamenti apportati nel trattato ferroviario.

La *National Zeitung* sostiene la esattezza delle sue notizie riguardo il nuovo complotto contro la vita dello Czar, ed aggiunge che l'individuo arrestato si chiama Cenikoff, e che furono imprigionati altri cinque per lo stesso sospetto.

Parigi 14. Il *Temps* dice che avverrà una modificazione del gabinetto durante le vacanze parlamentari. La Camera dei deputati approvò la proposta di sospendere il procedimento contro

il deputato Baudry d'Asson per la sua partecipazione al banchetto dimostrativo legitimista di Chalans. La Camera respinse quindi la proposta governativa di accordare un indennizzo alla Banca di Francia per le somme che fu costretta ad esborsare alla Comune nel 1871.

Londra 14. Notizie dal Capo recano che gli inglesi presero di assalto il kraal del capo Moirosi, il quale cadde ucciso nel conflitto.

Parigi 13 decimb. La Commissione per esaminare la proposta Bay-set, tendente a sospendere l'inamovibilità della magistratura, fu composta di nove favorevoli e due contrari. Tutti i ministri si astennero dall'assistere alla deliberazione dei loro rispettivi uffici riguardo a questa proposta.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 14. Notizie private da Vienna dicono che la Russia propone alle potenze un passo collettivo a Costantinopoli per affrettare la consegna di Gusinie ai Montenegrini.

Londra 14. Un rapporto di Roberts constatò che Baker e Macpherson con una mossa combinata sloggiarono il nemico dalle posizioni elevate che occupava presso Cabul.

Napoli 14. La progettata dimostrazione contro il Meeting percorse silenziosa ed ordinata la Via Toledo, recando cartelli su cui era scritto: *Viva la libertà, viva l'Italia, Protesta contro il meeting*. Arrivata in piazza del plebiscito inviò una Commissione al Prefetto che recava un indirizzo nel quale si approva la politica del governo.

Parigi 14. Il *Temps* dice che Grevy aprirà la sessione con un messaggio. La sessione sarebbe preceduta dal rimpasto ministeriale. Waddington, che da lungo tempo desidera abbandonare la Presidenza del Consiglio, conserverebbe il portafoglio degli Esteri. Grevy sceglierebbe Freycinet per la Presidenza del Consiglio, poichè rappresenta la politica pacifica, il risorgimento materiale e appartiene al gruppo della Sinistra repubblicana, che Grevy considera come il nucleo della Maggioranza parlamentare. Freycinet elaborerebbe coi colleghi un programma comune per la prossima sessione.

NOTIZIE COMMERCIALI

Cereali. Torino 9 dic. Non abbiamo alcune variazioni sui prezzi delle granaglie dall'ottava scorsa; i grani però continuano sostenuti con poche vendite. La meliga più offerta con pochi compratori.

Sete. Milano 10 dic. Oggi pure continuava la domanda nei diversi articoli già ieri segnalati e diverse trattative vennero incoate con offerte, fra altre, da L. 77, a 78 per organzini da 18 a 22 den. legali di seconda qualità e da L. 73 a 75 per altri 20/22 e 20/24 di qualità buona corrente; ma le transazioni si mantennero ancora limitate a cagione delle pretese dei detentori da L. 1 a 2 superiori alle succitate offerte. Si constatò anche una certa domanda di organzini, giapponesi e trame chinesi e giapponesi.

Notizie di Borsa.

LONDRA 13 dicembre
Cons. Inglese 97 3/16 a —; Rend. ital. 80 3/8 a —
Spagn. 15 1/2 a — Rend. turca 9 1/2 a —

BERLINO 13 dicembre

Austriache 486. —; Lombard 463.50 Mobiliare 139. —
Rendita ital. 79.50.

PARIGI 13 dicembre

Rend. franc. 3 0/0, 82.35; id. 5 0/0, 115.62 — Italiano 5 0/0, 81.35; Az. ferrovie lom.-venete 175. — id. Romane 120. —; Ferr. V. E. 264. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 318. —; Cambio su Londra 25.23 1/2 id. Italia 11 3/8, Cons. Ingl. 97.31; Lotti 34 1/2

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

14 dicembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	765.6	764.3	765.4
Umidità relativa . . .	85	83	67
Stato del Cielo . . .	sereno	sereno	sereno
Acqua caduta . . .	—	—	—
Vento (direzione) . . .	E.	E.	E.
(velocità chil. . .)	8	12	7
Termometro centigrado	3.7	3.4	6.0

Temperatura (massima 2.3
minima 7.4
Temperatura minima all'aperto 10.2

Lotto pubblico

Estrazione del 13 dicembre 1879.

Venezia	90	70	57	33	75.
Bari	87	23	84	2	63
Firenze	62	33	37	19	7
Milano	26	73	59	74	52
Napoli	41	57	47	39	6
Palermo	35	43	22	53	51
Roma	18	55	3	43	8
Torino	79	39	77	27	12

Avviso. Sono in vendita le due case tantanti sulla Via della Prefettura n. 18 e su quella dei Giorgi.

Per le trattative rivolgersi alla proprietaria, che ivi abita.

Prestito Municipale

DELLA

CITTÀ DI CALTANISSETTA

garantito
CON PRIMA IPOTECA E CESSIONE DI RENDITA

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 17, 18, 19 e 20 Dicembre 1879
ALLE ULTIME

900 OBBLIGAZIONI IPOTECARIE

di Lire 500 ciascuna

fruttanti 25 lire all'anno e rimborsabili alla pari.

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in Roma, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Verona e Bologna.

Queste 900 Obbligazioni Caltanissetta con godimento dal 15 dicembre 1879 vengono emesse a L. 405. — che si riducono a sole L. 391.50 pagabili come segue:

L. 50. — alla sott. dal 17 al 20 decimb. 1879
» 50. — al reparto
» 100. — al 1 gennaio 1880
» 100. — al 15
» 100. — al 31
L. 105. — al 15
» 13.50 per interessi anticipati
dal 15 Decembre 1879 al 30
» 91.50 Giugno 1880 che si computano come contante.

Tot. L. 391.50

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 2 e pagherà quindi sole . . . L. 389.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIA SPECIALE

Il Municipio di Caltanissetta ha garantito il pagamento degli interessi ed il rimborso delle sue Obbligazioni:

Vincolando tutti i suoi beni e tutte le sue entrate risultanti dal Bilancio.

Assegnando e costituendo a pegno le rendite del grande acquedotto.

Ipotecando le sorgenti e l'acquedotto. Questa ipoteca è stata iscritta all'Ufficio di Conservazione delle Ipoteche di Caltanissetta al N. 26189. Vol. 82 del Registro particolare.

Caltanissetta, città di circa 28,000 abitanti, è la principale nel centro della Sicilia. — Le sue condizioni finanziarie sono ottime — le industrie sono in progressivo sviluppo — il bilancio è in perfetto pareggio, sebbene sia in esso tenuto conto di quanto deve pagarsi pel servizio del Prestito.

OSSERVAZIONE DI CONFRONTO.

Con L. 389.50 impiegate nell'acquisto delle Obbligazioni Caltanissetta si ottiene l'annua rendita di L. 25 nette di ricchezza mobile. — Per avere lo stesso reddito in rendita italiana — attesa la ritenuta per l'imposta — bisogna spendere L. 525 — ossia quasi 140 Lire di più.

NB. Presso Francesco Compagnoni di Milano trovansi ostensibili gli atti ufficiali comprovanti la perfetta legalità e le garanzie del presente Prestito.

La sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 17, 18, 19 e 20 Dicembre 1879.

In Caltanissetta presso la Tesoreria Municipale.

In Milano presso Compagnoni Francesco.

In Napoli presso la Banca Napoletana.

In Torino presso U. Geisser e C.

In Genova presso la Banca di Genova.

In Bergamo presso B. Ceresa.

In Brescia presso A. Carrara.

In Novara presso la Banca Popolare.

In Lecce presso Andrea Baggioni.

In Domodossola presso Fratelli Maffioli.

In Udine presso la Banca di Udine.

CITTÀ DI ESPERIA

Prestito ad Interessi.

La Ditta FRANCESCO COMPAGNONI di Milano, assuntrice del prestito ad interessi della città di Esperia

AVVISA

che il numero delle Obbligazioni sottoscritte, superando molte volte la quantità rappresentante il Prestito, così in relazione alla riserva contenuta nel programma sono annullate tutte le sottoscrizioni a pagamento rateale.

Tutte le altre sottoscrizioni per saldo devono subire una riduzione del 90%, e saranno quindi consegnate Obbligazioni nelle seguenti proporzioni:
Ai sottoscrittori da L. 5. Obb. non ne aspettano alcuna
id. 6 a 15 id. ne aspettano 1
id. 16 a 25 id. » 2
id. 26 a 35 id. » 3
id. 36 a 45 id. » 4

La consegna delle Obbligazioni avrà luogo entro il corrente mese.

Milano, 9 dicembre 1879.

COMPAGNONI FRANCESCO.

Orario Ferroviario

In quarta pagina

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il Budino alla FLOR.

Prodotto della Real Fab. Biscotti Bolaffio e Levi

Minestra igienica

Fornitrice della Real Casa

DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

Gusto sorprendente

Brevett. da S. M. Umberto I



FLOR SANTÉ

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni linfatiche, deboli o debilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE a 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa
Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.
Deposito in Pordenone presso la Farmacia **Adriano Roviglio**, e nelle buone farmacie, drogherie e pasticcerie d'Italia.

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÉ**.
Il più potente dei Riconstituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

SOCIETÀ R. PIAGGIO & F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 gennaio partirà per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

toccando Barcellona e Gibilterra

il VAPORE (Viaggio in 20 giorni)

UMBERTO I.

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima Classe Fr. 850 — Seconda Fr. 650 — Terza Fr. 190.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8, Genova.

Prospetto dei prezzi del pane, farine e carni

riscontrati su questa piazza nel 6 dicembre 1879

PER IL PANE E FARINE

ESERCENTE	LOCALITÀ	Numero	PANE		FARINA	
			di 1 ^a qualità	di 2 ^a qualità	di 1 ^a qualità	di 2 ^a qualità
			al chilogr.	al chilogr.	al chilogr.	al chilogr.
Basso Giacomo	Via Villalta	20	56	25	54	26
Bisutti Pietro	» F. Tomadini	24	54	—	—	—
Bonassi-Luccich Maria	» Grazzano	102	58	24	—	—
Cantoni Giuseppe	» Paolo Canciani	3	58	28	56	26
Cantoni Giuseppe	» Grazzano	23	54	25	—	25
Cappelletti Giuseppe	» Gemona	32	60	24	—	26
Cargnelutti-Cremese Anna	» »	58	54	25	56	25
Cattaneo Claudio	» delle Erbe	4	56	—	56	—
Costantini Pietro	» Grazzano	8	56	25	56	24
Cremese Carlo	» Cavour	5	60	36	64	—
Cremese Giuseppe	» Grazzano	18	60	25	56	25
Del Bianco-Furlan Girolama	» Aquileja	55	56	—	54	—
Della Rossa e Comp.	» dei Teatri	17	48	—	—	—
Giuliani Ferdinando	» Prachiuso	43	56	30	56	25
Guatti Giacomo	» Poscolle	36	56	30	56	—
Lodolo Giuseppe	» Prachiuso	89	56	32	50	26
Marchiol Andrea	» della Posta	30	56	34	52	26
Molin-Pradel Sebastiano	» Bartolmai	8	60	—	60	—
Mulinari fratelli	Corte Giacomelli	1	58	32	70	25
Nicolai Nicodemo	Via Cavour	19	62	46	80	25
Pittini fratelli	» Daniele Manin	—	58	—	—	—
Polano Ferdinando	» Erasmo Valvason	5	56	32	56	24
Taisch Claudio	» Palladio	2	54	40	80	26
Variolo Ferdinando	» Poscolle	32	54	—	54	—
Variolo Nicolò	» »	58	56	28	—	—
Vidoni Luigi	» di Mezzo	41	56	—	54	—
Zoratti Valentino	» Ronchi	23	56	—	—	—
Arrighini e Molinari	» Bartolini	5	—	—	56	26
Celotti-Vallis Maria	Piazza Mercatenuovo	2	—	—	80	28
Graffi Vincenzo	Via Grazzano	46	—	—	54	25
Malaguini fratelli	Piazza Vittorio Em.	5	—	—	54	28
Micheloni Giuseppe	» Mercatenuovo	—	—	—	54	24
Pantarotto Giovanni	Via della Posta	21	—	—	56	26
Perosa Gior. Batt.	» del Freddo	1	—	—	56	25
Perosa Luigi	» Prachiuso	5	—	—	60	26
Peruzzi Valentino	» della Posta	6	—	—	60	25
Pontelli Antonio	» Paolo Canciani	42	—	—	54	24
Raddi Antonio	» Mercatenuovo	—	—	—	54	26
Rieppi Giuseppe	Vicolo di Lenna	2	—	—	54	28
Rocco Rodolfo	Via Cussignacco	1	—	—	54	26
Rodolfi fratelli	» Poscolle	12	—	—	56	25
Vidissom Giovanni	» Mercatovecchio	—	—	—	50	24
					80	25

PER LE CARNI

ESERCENTE	LOCALITÀ	Numero	Prezzo per ogni chilogramma	
<i>Carne di manzo di prima qualità</i>				
Carlini Giuseppe	Via Grazzano	2	1	60
Cremese Giov. Batt.	» Paolo Sarpi	24	1	70
Diana Giuseppe	» Nicolò Lionello	—	1	70
Ferigo Giacomo	» Mercatovecchio	—	1	70
Ferigo Leonardo	» Paolo Canciani	2	1	70
<i>Carne di manzo di seconda qualità</i>				
Barbetti Maria	Via Poscolle	34	1	40
Bon Antonio	» Paolo Sarpi	22	1	50
Cremese Domenica	» Pellicerie	10	1	50
Del Negro Giuseppe	» »	—	1	60
Livotti Giov. Batt.	» Grazzano	114	1	50
Manganotti Giov. Batt.	» Pellicerie	4	1	40
Padovanni sorelle	» Paolo Sarpi	15	1	50
Rumignani Pietro	» »	19	1	50
Sartori Leonardo	» del Carbone	2	1	60
Vida Teresa	» Pellicerie	8	1	50
<i>Carne di vitello</i>				
Gismano Giov. Batt.	Via del Carbone	5	{ quarti davanti 1.40 quarti di dietro 1.60	
Lanti Anna	» »	2	{ quarti davanti 1.20 quarti di dietro 1.60	
Sartore Leonardo	» »	2	{ quarti davanti 1.40 quarti di dietro 1.80	
Zilli Giacomo	» Pellicerie	1	{ quarti davanti 1.40 quarti di dietro 1.60	

Udine, li 7 dicembre 1879.

Il Sindaco, PECILE

L'Assessore, A. BERGHINZ.

SULLE ALPI DEL TRENTINO PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO DI AGOSTINO ZECCHINI Val di Ledro (Trentino)

È ancora aperta la sottoscrizione. **Ibernazione gratuita per sottoscrittori.** Si cercano incaricati con buone referenze.

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, n. 52 Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento.

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicuri effetti, che si ritraggono nell'usare queste mie **Pastiglie di Catrame** nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarrhi polmonari e vescicali, Asma, mali di Gola, Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori Farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli Ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consimili Specialità di risultati equivoci. Non confonder però le **PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame**, con le Capsule di Catrame, poiché mentre le mie Pastiglie contengono i principi solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola Resina indigestibile e per conseguenza non solo inutile a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all'organismo umano.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero raggiunge la cifra di **500.000** scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione **L. 1.00.**

N. B. Esigere la firma autografa del Preparatore **Carresi** ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

UDINE — Farmacie: Filippuzzi, Commessati ed Agenzia Perselli.

PORDENONE — Roviglio, Farmacia alla Speranza Via Maggiore.

Orario ferroviario

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia	
ore 5. — ant.	omnibus	ore 9.30 ant.	
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.	
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.	
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.24 ant.	
» 5.60 id.	omnibus	» 10.04 ant.	
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.	
» 4. — pom.	id.	» 8.28 id.	
da Udine		a Portebba	
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.	
» 7.34 id.	diretto	» 9.45 id.	
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.	
da Portebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.	
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.	
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 5.50 ant.	misto	ore 10.40 ant.	
» 3.17 pom.	omnibus	» 8.21 pom.	
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 8.45 pom.	omnibus	ore 12.50 ant.	
» 5.40 ant.	id.	» 9.5 ant.	
» 5.10 pom.	misto	» 9.20 pom.	

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI

contro

L'indebolita Forza Virile

e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare consigli, istruzioni e rimedi pratici per ottenere il ricupero della Forza Generativa perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle malattie segrete.

Rivolgersi all'autore:

Milano - Prof. E. SINGER - Milano

Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50

contro Vaglia o Francobolli.

Si spedisce con segretezza.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del

Giornale di Udine.

LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PASQUALE FIOR

In S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L. 60.—

» N. 0 » 54.—

» » 1 (da pane) » 47.—

» » 2 » 41.—

» » 3 » 36.—

» » 4 » 32.—

Crucca scagliosa » 15.—

» rimacinata » 14.—

» tondello impegnato » —

Le forniture si fanno senza impegno

i prezzi s'intendono in Lire It. per

ogni 100 Kil. pronta cassa, o con

assegno, senza sconto, sacco compreso.

I sacchi che vengono restituiti in

buon stato entro 8 giorni dalla spe-

dizione, franchi di porto, si accettano

e si pagano dal fornitore in Lire 1.50

l'uno.